



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "S.P. DAMIANO" RAVENNA

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "S.P. DAMIANO"
RAVENNA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
28/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 9677 del
07/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
04/11/2021 con delibera n. 14*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è di livello alto.

L'incidenza di studenti con famiglie economicamente svantaggiate (entrambi i genitori disoccupati) risulta nulla in tutte le classi prese in considerazione (seconde e quinte primaria, terza secondaria). Pertanto non ci sono studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio-economica e culturale.

Territorio e capitale sociale

Il tasso di disoccupazione dell'Emilia Romagna per la fascia di età superiore ai 15 anni è sensibilmente inferiore al valore nazionale (5,7% contro il 9,2%) .

L'IC, nato nell'anno scolastico 2013-2014, si colloca nell'Area1-Centro urbano della città ed è composto da due plessi di scuola dell'infanzia,

due plessi di scuola primaria e un plesso di scuola secondaria di primo grado. Il territorio pertanto offre molteplici servizi utili per la scuola.

Il Comune di Ravenna ogni anno arricchisce l'offerta formativa delle scuole del territorio attraverso un piano ricco e articolato (Paft) a cui il nostro IC aderisce largamente.

Le collaborazioni più significative avvengono con l'AUSL, i Servizi Sociali, la Casa delle Culture.

Risorse economiche e materiali

Finanziamenti destinati alla scuola anno finanziario 2020:

Stato (dotazione ordinaria + altri finanziamenti vincolati dello Stato) € 117.926,28

Famiglie (contributi volontari + mensa + gite) € 15.840,04

Comune € 8.322,05

Altri privati (imprese, istituzioni sociali) € 6.115,00

L'IC è dotato di cinque edifici: 1 plesso su 2 edifici di scuola dell'infanzia, 2 plessi di scuola primaria, 1 plesso di secondaria di primo grado.

L'IC è dotato, in tutti gli edifici, di porte antipanico, rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche e servizi igienici per disabili.

Le sedi sono tutte facilmente raggiungibili con mezzi privati e pubblici.

Nell'IC ci sono: 5 biblioteche, 2 aule di arte, 3 aule di informatica, 2 aule multimediali, 2 aule di musica, 1 aula di scienze, 3 spazi per attività in piccoli gruppi, 1 aula di lingue, 2 palestre.

I plessi della primaria sono dotati di LIM in tutte le classi e negli spazi comuni.

Nella scuola secondaria ci sono 20 LIM (una in ogni classe e 5 utilizzate nei laboratori).

I due plessi della scuola dell'infanzia hanno una LIM ciascuno.

Tutti gli edifici dell'IC hanno connessione Internet.

La divisione degli spazi sopra riportata si riferisce a condizioni di lavoro ordinarie; dall'anno scolastico 2020-2021 la destinazione di alcuni spazi è stata variata per poter ottemperare alle

disposizioni in materia di prevenzione e contenimento dei contagi da Covid-19.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. "S.P. DAMIANO" RAVENNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RAIC824004
Indirizzo	VIALE LUIGI CILLA, 8 RAVENNA 48123 RAVENNA
Telefono	054430324
Email	RAIC824004@istruzione.it
Pec	RAIC824004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdamiano.gov.it

❖ "BUON PASTORE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RAAA824011
Indirizzo	VIA PATUELLI, 4 - VIA CANALAZZO, 75 - 48122 RAVENNA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Patuelli 3 - 48122 RAVENNA RA• Via Canalazzo 75/a - 48123 RAVENNA RA

❖ "RICCARDO RICCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RAEE824016
Indirizzo	VIA L. CILLA, 8 Q.RE ANIC-S. VITTORE 48100 RAVENNA
Numero Classi	15

Totale Alunni 352

❖ **MONS. MORELLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RAEE824027
Indirizzo	VIA G. MORELLI, 2 RAVENNA 48123 RAVENNA
Numero Classi	10
Totale Alunni	214

❖ **S.P.DAMIANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RAMM824015
Indirizzo	VIA GHISELLI, 55 LOC. RAVENNA 48121 RAVENNA
Numero Classi	15
Totale Alunni	364

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo S. P. Damiano, nato nell'anno scolastico 2013-2014, fin dal suo anno di formazione è stato assegnato in reggenza, fino all'anno scolastico 2019/2020. Nell'anno scolastico 2020/2021 è stata nominata Dirigente Scolastica la dott.ssa Maria Guiati.

Nell'anno scolastico 2016/2017 la Scuola dell'Infanzia Buon Pastore è stata suddivisa in due plessi.

Nella scuola primaria Ricci, negli anni, è aumentato il numero di classi a tempo pieno, rispetto al modulo.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	2
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	1
	Cucina didattica	3
Biblioteche	Sale di lettura	4
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	91
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	5
	LIM presenti nelle aule	51

Approfondimento

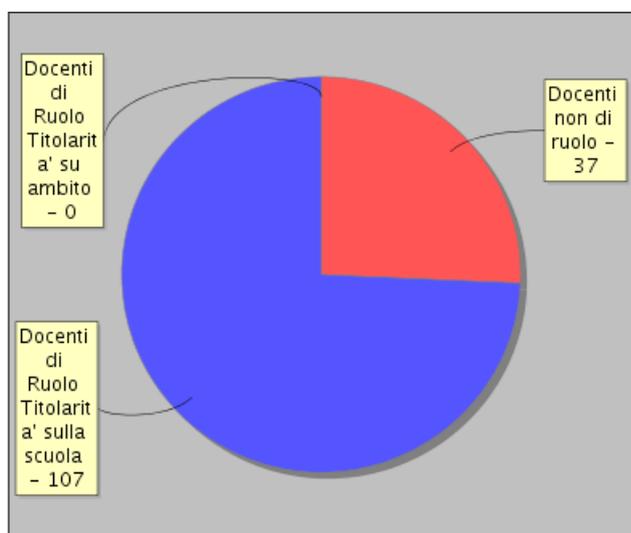
I numeri presenti in questa sezione si riferiscono ai plessi in assetto ordinario; l'anno scolastico 2021/2022 vede i plessi configurati in maniera diversa a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19: sono stati eliminati i laboratori e le aule speciali per implementare gli spazi per le aule adibite alle attività didattiche ordinarie.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	108
Personale ATA	22

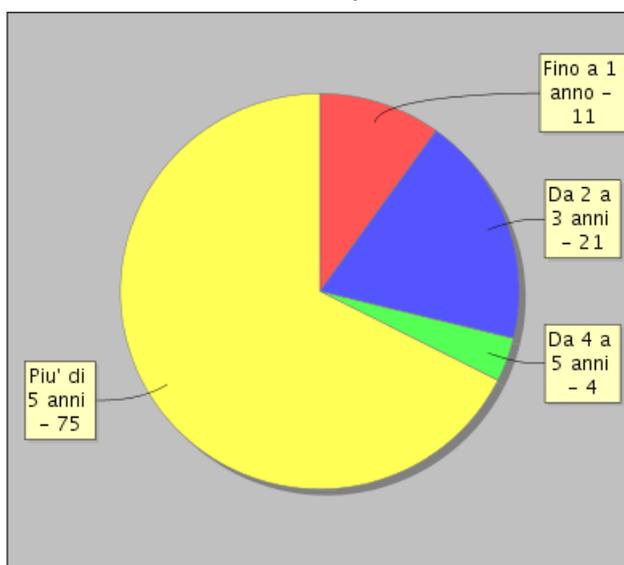
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 37
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 107
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 11
- Da 2 a 3 anni - 21
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 75

Approfondimento

La Dirigente scolastica dell'IC Damiano ha un incarico effettivo così dall'a.s. 2020/2021.

La DSGA ha incarico effettivo dal corrente a.s.

Il 75% circa dei docenti dell'IC ha un contratto a tempo indeterminato e la maggior parte dei docenti a tempo indeterminato della scuola primaria (54,4%) e della scuola



secondaria (65,5%) ha una anzianità di servizio di più di 5 anni.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

MISSIONE

L'Istituto si pone le seguenti finalità:

- contribuire allo sviluppo armonico e integrale della persona promuovendo la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie;*
- formare ogni persona contribuendo all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese per rappresentare un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione e per rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale;*
- contribuire alla crescita di persone consapevoli, critiche e capaci di scegliere;*
- promuovere il concetto di cittadinanza europea attraverso lo sviluppo di una cultura della partecipazione, dell'incontro, del confronto e dell'inclusione.*

VISIONE DI SVILUPPO

Il progetto formativo portato avanti dall'Istituto si basa su:

- l'importanza della memoria storica e dell'educazione al rispetto della diversità in quanto facente parte di una società multietnica, fondata sulla convivenza e rispettosa delle reciproche differenze;*
- lo sviluppo della creatività e di molteplici forme espressive, utilizzando non*



solo il linguaggio verbale, ma anche quelli non verbali;

- lo sviluppo di un atteggiamento critico nei confronti della realtà.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Diminuzione della variabilità tra le classi in riferimento agli esiti nelle prove INVASI

Traguardi

Raggiungimento di valori di variabilità tra le classi in linea con i riferimenti nazionali nella scuola primaria e nella scuola secondaria.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Una scuola innovativa ha il compito di educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali perché deve formare cittadini in grado di partecipare a collettività ampie, quali possono essere quella nazionale, quella europea, quella mondiale.

"La conoscenza e la trasmissione delle nostre tradizioni e memorie nazionali diventano gli strumenti utilizzati dalla scuola per educare ad una cittadinanza che è, al tempo stesso, unitaria e plurale: non si possono realizzare appieno le possibilità del presente senza una profonda memoria e condivisione delle radici storiche". [Per un nuovo Umanesimo in Indicazioni Nazionali 2012]

L'Istituto intende aiutare gli studenti a mettere in relazione le molteplici esperienze culturali emerse nei diversi spazi e nei diversi tempi della storia europea e della storia dell'umanità.

La scuola si impegna per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.



All'interno della scuola l'esperimento, la manipolazione, il gioco, la narrazione, le espressioni artistiche e musicali, diventano occasioni privilegiate per apprendere, per via pratica, quello che, successivamente, sarà fatto oggetto di conoscenze teoriche e sperimentali più elaborate.

Inoltre, attraverso l'attenzione a tali tipologie di attività, divengono soggetti dei percorsi di apprendimento degli studenti mezzi di comunicazione quali, la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive, importanti per promuovere l'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni (La competenza chiave Consapevolezza ed espressione culturale).

L'Istituto intende realizzare l'idea di scuola di R. Cousinet, il quale scrive che "L'alunno non va a scuola per essere istruito, cioè sottomesso all'attività didattica di un adulto, ma va a scuola per apprendere cioè per esercitare la propria attività personale, per imparare a lavorare per cogliere i problemi nella loro complessità, quindi cercare di risolverli. La scuola intende promuovere negli studenti lo sviluppo di un atteggiamento critico nei confronti della realtà."

VALORI

RESPONSABILITÀ: con le Indicazioni Nazionali del 2012, si aprono spazi per un pieno esercizio di autonomia e responsabilità del gruppo docente.

INCLUSIONE: all'interno della classe, le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate, per evitare che la differenza si trasformi in disuguaglianza, come sancisce la nostra Costituzione.

CONDIVISIONE: attraverso la collaborazione, la condivisione, la riflessione sulle pratiche, la costituzione di gruppi di lavoro disciplinari, interdisciplinari, trasversali, si costruisce una comunità professionale.

OBIETTIVO PRIORITARIO dell'ISTITUTO COMPRESIVO

Impegnarsi per il successo scolastico dei nostri studenti, di tutti e di ciascuno.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ DIMINUZIONE DELLA VARIABILITÀ TRA LE CLASSI IN RIFERIMENTO AGLI ESITI NELLE PROVE INVALSI

Descrizione Percorso

La scelta della priorità "Diminuzione della variabilità tra le classi" emerge dall'analisi dei risultati delle prove INVALSI che evidenziano esiti sensibilmente diversi tra le classi sia nella scuola primaria che in quella secondaria.

Ritenendo necessario che la scuola garantisca a tutti gli studenti il raggiungimento degli stessi obiettivi formativi, si intende intraprendere azioni di intervento sia sul piano didattico, per gli alunni, che organizzativo, per i docenti. In particolare nel prossimo triennio si intende raggiungere i seguenti risultati:

2019-2020:

Attivazione di interventi di recupero delle conoscenze e delle abilità in italiano e matematica

Criteri di formazione delle classi più efficaci al fine di una minore variabilità tra le classi



Curricolo verticale di italiano e matematica rivisto alla luce anche delle nuove competenze acquisite dai docenti in materia di didattica per competenze.

Omogeneità della proposta formativa nelle diverse classi parallele dell'Istituto attraverso incontri di programmazione tra i docenti dei due plessi della scuola primaria.

2020-2021:

Attivazione di interventi di recupero delle conoscenze e delle abilità in italiano e matematica

Costruzione di prove comuni di italiano e matematica da somministrare in uscita dalla primaria, elaborate in condivisione tra docenti della primaria e della secondaria

2021-2022:

Attivazione di interventi di recupero delle conoscenze e delle abilità in italiano e matematica

Costruzione di prove comuni di italiano e matematica da somministrare in entrata alla scuola secondaria, elaborate in condivisione tra docenti della primaria e della secondaria

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Revisione del curricolo verticale di italiano e matematica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione della variabilità tra le classi in riferimento agli esiti nelle prove INVASI

"Obiettivo:" Revisione dei criteri di formazione delle classi prime della secondaria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione della variabilità tra le classi in riferimento agli esiti nelle prove INVASI

"Obiettivo:" Organizzazione di incontri periodici di programmazione per classi parallele nella scuola primaria

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione della variabilità tra le classi in riferimento agli esiti nelle prove INVASI

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Organizzazione di interventi mirati di recupero e potenziamento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione della variabilità tra le classi in riferimento agli esiti nelle prove INVASI

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Costruzione condivisa, tra docenti della scuola primaria e della scuola secondaria, di prove comuni in uscita dalla primaria e in ingresso alla secondaria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione della variabilità tra le classi in riferimento agli esiti nelle prove INVASI

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVAZIONE DI INTERVENTI DI RECUPERO NEL PICCOLO GRUPPO, SIA NELLA SCUOLA PRIMARIA CHE NELLA SECONDARIA, IN

ITALIANO E MATEMATICA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCONTRI PER DIPARTIMENTI VERTICALI DISCIPLINARI PER RIVEDERE IL CURRICOLO VERTICALE DI MATEMATICA E ITALIANO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCONTRI BIMESTRALI PER CLASSI PARALLELE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

A partire dall'anno scolastico 2019-2020, spinti dalla necessità sorta con l'emergenza sanitaria per il contenimento dell'infezione da Covid-19, la didattica tradizionale è stata fortemente integrata con la didattica digitale svolta principalmente attraverso la piattaforma Google Workspace for Education. L'esperienza maturata in tali circostanze rimane come bagaglio di competenze



anche oggi a disposizione dei docenti. La scuola utilizzerà modalità di didattica digitale integrata con attività sincrone e asincrone nel caso in cui si verifichi un nuovo periodo di lockdown e nei casi di alunni assenti per quarantena o isolamento.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"BUON PASTORE"	RAAA824011

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"RICCARDO RICCI"	RAEE824016
MONS. MORELLI	RAEE824027

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S.P.DAMIANO	RAMM824015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La scuola finalizza il curriculum allo sviluppo delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo. I traguardi per lo sviluppo delle competenze riportati nelle Indicazioni Nazionali del 2012 concorrono allo sviluppo delle più ampie competenze – chiave, fondamentali per lo sviluppo personale e per la partecipazione sociale, che saranno oggetto di certificazione.

“Si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa”
(Grant Wiggins)

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso

individuate e richieste.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"BUON PASTORE" RAAA824011

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"RICCARDO RICCI" RAEE824016

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

MONS. MORELLI RAEE824027

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

S.P.DAMIANO RAMM824015

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è di 33 ore annuali sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado (come da "Linee guida" emanate in applicazione della L92/2019).

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'Istituto Comprensivo San Pier Damiano ha una scuola dell'Infanzia: il "Buon Pastore".

Dal 2016 ha due sedi: la sede di via Canalazzo, si trova ad ovest della città e ha due sezioni, con 44 bambini e bambine iscritti, quella di via Patuelli è a

nord e ha quattro sezioni con 100 bambini e bambine iscritti.

PLESSO VIA PATUELLI

Anni 3

Prime due settimane: ore 8.00-13.00 con possibilità di mensa a richiesta

3^a settimana: ore 8.00-16.00

Anni 4 e 5

1^a settimana: ore 8.00-14.00

2^a settimana: ore 8.00-16.00 con servizio mensa

PLESSO VIA CANALAZZO

La prima settimana di inizio del calendario scolastico a settembre,

l'orario scolastico è antimeridiano fino alle ore 14,00, con servizio di mensa incluso, come deliberato dagli organi collegiali.

ENTRAMBI I PLESSI

L'inserimento dei bimbi alla scuola dell'infanzia è individualizzato e concordato con le famiglie dei nuovi iscritti prima dell'inizio della frequenza.

L'ultima settimana di giugno, l'orario scolastico è antimeridiano fino alle ore 14,00, con servizio di mensa incluso, come deliberato dagli organi collegiali.

L'orario di apertura del servizio, ad inserimento avvenuto è il seguente:

GIORNATA TIPO

DALLE ORE	ALLE ORE	
7.30	8.00	PRE SCUOLA (su richiesta. Il servizio è gratuito ed è erogato dal Comune di Ravenna)
8.00	9.00	ACCOGLIENZA

9.00	9.30	ROUTINE E COLAZIONE A BASE DI FRUTTA FRESCA
9.30	11.30	ATTIVITÀ LABORATORIALI
11.45	12.00	1^ USCITA PER I BIMBI CHE NON PRANZANO A SCUOLA
12.00	13.00	ROUTINE E PRANZO
13.00	14.00	ENTRATA BIMBI CHE NON HANNO USUFRUITO DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA 2^ USCITA PER I BIMBI CHE NON RIMANGONO PER LE ATTIVITÀ POMERIDIANE
14.00	15.00	ATTIVITÀ LABORATORIALI
15.00	15.30	MERENDA
15.30	16.00	USCITA
16.00	17.30	POST SCUOLA (su richiesta. Il servizio è a pagamento ed è erogato dal Comune di Ravenna)

SCUOLA PRIMARIA

I corsi a 28/29 ore e 40 ore della scuola primaria prevedono lo studio settimanale delle seguenti discipline

Classi a modulo 28 ore

DISCIPLINE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Italiano	6	6	5	5	5

Musica	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2	2	2
Matematica	6	5	5	5	5
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Scienze e Tecnologia	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	1	2	3	3	3
IRC	2	2	2	2	2
Mensa	1	1	1	1	1
TOTALE	28	28	28	28	28

Classi a modulo 29 ore

ISCIPLINE	CLASSE	CLASSE	CLASSE	CLASSE	CLASSE
	I	II	III	IV	V
Italiano	6	6	5	5	5
Musica	2	2	2	2	2

Arte e Immagine	2	2	2	2	2
Matematica	6	5	5	5	5
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Scienze e Tecnologia	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	1	2	3	3	3
IRC	2	2	2	2	2
Mensa	2	2	2	2	2
TOTALE	29	29	29	29	29

Classi a tempo pieno

DISCIPLINE	CLASSE	CLASSE	CLASSE	CLASSE	CLASSE
	I TP	II TP	III TP	IV TP	V TP
Italiano	9	9	8	8	8
Musica	2	2	2	2	2
Arte e	2	2	2	2	2

Immagine					
Matematica	9	8	8	8	8
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Scienze e Tecnologia	2	2	2	2	2
Storia	3	3	3	3	3
Geografia	3	3	3	3	3
Lingua Inglese	1	2	3	3	3
IRC	2	2	2	2	2
Mensa	5	5	5	5	5
TOTALE	40	40	40	40	40

Il tempo scuola è così organizzato:

Scuola primaria Morelli: 29 ore settimanali, dal lunedì al venerdì

Scuola primaria Ricci: 28 ore settimanali, dal lunedì al venerdì

40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì

SCUOLA SECONDARIA

Il tempo scuola è di 30 ore settimanali, 5 ore al giorno dal lunedì al sabato, per tutte

le classi.

La distribuzione del monte ore sulle diverse discipline è il seguente:

Italiano	6
Storia	2
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria (spagnolo/ francese)	2
Tecnologia	2
Musica	2
Arte e Immagine	2
Educazione fisica	2
IRC/ Attività alternativa	1

Si Allega il documento che riporta l'organizzazione dei plessi dell'a.s. 2021-2022, modificata a causa delle esigenze legate all'emergenza sanitaria in corso.

ALLEGATI:

Organizzazione PLESSI.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO**NOME SCUOLA**

I.C. "S.P. DAMIANO" RAVENNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Considerando le diverse peculiarità dei tre ordini di scuola, Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, i curricoli sono stati declinati nello specifico nelle sezioni dedicate ai singoli plessi.

NOME SCUOLA

"BUON PASTORE" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola dell'infanzia, alla luce di una nuova visione umanistica della società, già fortemente connotata da principi di pluralismo culturale, si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai tre ai sei anni di età concorrendo alla formazione completa dell'individuo con un'azione educativa orientata ad accogliere la diversità e l'unicità di ciascuno. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Tali finalità convergono all'interno dei cinque campi di esperienza (Il sé e l'altro; Il corpo e il movimento; Immagini, suoni, colori; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo) che a loro volta si articolano in traguardi di sviluppo delle competenze. Curricolo orizzontale della scuola dell'Infanzia visionabile al seguente link:

https://www.icdamiano.gov.it/public/ipertesti/curricolo_istituto_2016_2017/orizzontali%20infanzia.h

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

"L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona." (L92/2019, art.1)

ALLEGATO:

IC DAMIANO CURRICOLO VERTICALE ED. CIVICA DEF.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Al fine di garantire agli alunni un percorso formativo graduale, coerente, organico e completo nell'ottica di un apprendimento ricorsivo, non ridondante né ripetitivo, il nostro Istituto ha dedicato grandi energie alla realizzazione del proprio curricolo verticale, strumento fondamentale per garantire continuità educativo-metodologico-didattica, continuità dinamica dei contenuti e unitarietà d'Istituto. Programmare gli interventi didattico-disciplinari secondo un approccio verticale dalla scuola dell'infanzia al termine della secondaria di primo grado facilita, inoltre, il raccordo con il secondo ciclo di istruzione e formazione. Curricolo verticale visionabile al seguente link:
https://www.icdamiano.gov.it/public/ipertesti/curricolo_istituto_2016_2017/verticali%20copertina.h

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla motivazione, all'iniziativa, alla capacità di risolvere problemi, alla valutazione del rischio, all'assunzione di decisioni, al lavoro di gruppo e soprattutto al concetto di "apprendere ad apprendere". Esse rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e discendono direttamente dalle Competenze chiave europee. In effetti la proposta di programmazione crea contesti di apprendimento e di esperienza che stimolano il bambino a: - sviluppare le capacità attentive; - "esercitare" l'autocontrollo; - innescare e potenziare progressivamente un atteggiamento riflessivo; - accrescere la capacità di risoluzione di problemi; - saggiare le prime strategie di apprendimento personali; - ampliare la competenza collaborativa e interculturale. La proposta formativa del nostro Istituto fa riferimento a macroaree che includono progetti promotori dello sviluppo delle suddette competenze. I progetti delle macroaree sono ideati e selezionati in base agli obiettivi proposti dal Piano di Miglioramento redatto in seguito al Rapporto di Autovalutazione. Annualmente i progetti vengono rivisti ed eventualmente aggiornati. Si allega la tabella dei progetti dell'a.s. 2021/2022 coerente anche con le priorità individuate nel nuovo Piano di Miglioramento.

ALLEGATO:

IC DAMIANO TABELLA PROGETTI A.S.21.22.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella scuola dell'Infanzia acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. L'acquisizione delle competenze viene formalizzata nei curricoli, verticale e orizzontale, dell'Istituto.

Utilizzo della quota di autonomia

Le modalità di impiego dei docenti possono essere diversificate nelle varie classi e sezioni in funzione delle eventuali differenziazioni nelle scelte metodologiche ed organizzative adottate nel piano dell'offerta formativa.

NOME SCUOLA

"RICCARDO RICCI" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo orizzontale viene elaborato dai docenti per disciplina/ambito disciplinare di insegnamento, in riferimento al settore scolastico e alle relative classi. Avendo come obiettivo il profilo dello studente delineato nelle Indicazioni Nazionali (2012) e i traguardi come tappe progressive, il curricolo orizzontale è l'esplorazione riflessiva dei nuclei fondanti della disciplina, per selezionare contenuti significativi e metodologie con

lo scopo di progettare percorsi e realizzare ambienti di apprendimento orientati verso le competenze. Pertanto, il Curricolo d'Istituto sarà contestualizzato da un curricolo di classe e del docente. Curricolo orizzontale della scuola Primaria visionabile al seguente link:

https://www.icdamiano.gov.it/public/ipertesti/curricolo_istituto_2016_2017/orizzontali%20primaria.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

"L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona." (L92/2019, art.1)

ALLEGATO:

IC DAMIANO CURRICOLO VERTICALE ED. CIVICA DEF.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Primo Ciclo d'Istruzione comprende la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado. E' un arco di tempo che va dai 6 ai 14 anni e rappresenta una tappa importante nella maturazione della personalità e del proprio "progetto di vita", poiché pone le basi per significativi traguardi educativi, culturali e professionali. L'alunno andrà ad acquisire gradualmente quelle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e successivamente nella vita. In tale prospettiva la scuola del I ciclo privilegia questi elementi: - accompagna l'alunno nell'elaborare il senso della propria esperienza educativa; - promuove l'alfabetizzazione culturale di base che include quella strumentale e la potenzia attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline; - pone le basi per la pratica consapevole della Cittadinanza e per una prima conoscenza della Costituzione; - si organizza come ambiente di apprendimento garantendo il successo formativo per tutti gli alunni. Il curricolo del Primo Ciclo si articola attraverso le discipline, in una prospettiva che deve sempre tendere all'unitarietà del sapere intesa come capacità di comporre le conoscenze acquisite in un quadro organico e dotato di senso. Curricolo verticale visionabile al seguente link: https://www.icdamiano.gov.it/public/ipertesti/curricolo_istituto_2016_2017/verticali%20copertina.h

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola di oggi deve fornire agli studenti gli strumenti necessari per pensare, agire, essere, pertanto finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze trasversali: con competenze trasversali si intende un vasto insieme di abilità della persona, implicate in numerosi tipi di compiti di realtà, dai più elementari ai più complessi. Per sviluppare le competenze trasversali, la scuola può scegliere i progetti da sviluppare e a cui aderire fra i molti presenti anche legati al territorio. Annualmente i progetti vengono rivisti ed eventualmente aggiornati. Si allega la tabella dei progetti dell'a.s. 2021/2022.

ALLEGATO:

IC DAMIANO TABELLA PROGETTI A.S.21.22.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo d'Istituto è uno strumento di progettazione che risponde alla domanda educativa di alunni e famiglie, avendo come quadro di riferimento le Indicazioni Nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. Individua le finalità del percorso di apprendimento, cercando di raggiungerle con l'uso flessibile di traguardi per lo sviluppo di competenze e obiettivi di apprendimento disciplinari. Promuove la maturazione di COMPETENZE efficaci che vanno rilevate e valutate in base a traguardi di sviluppo disciplinari e trasversali che troviamo nei CURRICOLI ORIZZONTALI e nei CURRICOLI VERTICALI sopra allegati. Tale percorso educativo inizia nella scuola dell'Infanzia e termina con la certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado.

ALLEGATO:

CERTIFICAZIONE COMPETENZE PRIMARIA RICCI MORELLI.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Le modalità di impiego dei docenti possono essere diversificate nelle varie classi e sezioni in funzione delle eventuali differenziazioni nelle scelte metodologiche ed organizzative adottate nel piano dell'offerta formativa.

NOME SCUOLA

MONS. MORELLI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo orizzontale viene elaborato dai docenti per disciplina/ambito disciplinare di insegnamento, in riferimento al settore scolastico e alle relative classi. Avendo come obiettivo il profilo dello studente delineato nelle Indicazioni Nazionali (2012) e i traguardi come tappe progressive, il curricolo orizzontale è l'esplorazione riflessiva dei nuclei fondanti della disciplina, per selezionare contenuti significativi e metodologie con lo scopo di progettare percorsi e realizzare ambienti di apprendimento orientati verso le competenze. Pertanto, il Curricolo d'Istituto sarà contestualizzato da un curricolo di classe e del docente. Curricolo orizzontale della scuola Primaria visionabile al seguente link:

https://www.icdamiano.gov.it/public/ipertesti/curricolo_istituto_2016_2017/orizzontali%20primaria.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

"L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona." (L92/2019, art.1)

ALLEGATO:

IC DAMIANO CURRICOLO VERTICALE ED. CIVICA DEF.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Primo Ciclo d'Istruzione comprende la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado. E' un arco di tempo che va dai 6 ai 14 anni e rappresenta una tappa importante nella maturazione della personalità e del proprio "progetto di vita", poiché pone le basi per significativi traguardi educativi, culturali e professionali. L'alunno andrà ad acquisire gradualmente quelle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e successivamente nella vita. In tale prospettiva la scuola del I ciclo privilegia questi elementi: - accompagna l'alunno nell'elaborare il senso della propria esperienza educativa; - promuove l'alfabetizzazione culturale di base che

include quella strumentale e la potenzia attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline; - pone le basi per la pratica consapevole della Cittadinanza e per una prima conoscenza della Costituzione; - si organizza come ambiente di apprendimento garantendo il successo formativo per tutti gli alunni. Il curricolo del Primo Ciclo si articola attraverso le discipline, in una prospettiva che deve sempre tendere all'unitarietà del sapere intesa come capacità di comporre le conoscenze acquisite in un quadro organico e dotato di senso. Curricolo verticale visionabile al seguente link: https://www.icdamiano.gov.it/public/ipertesti/curricolo_istituto_2016_2017/verticali%20copertina.h

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola di oggi deve fornire agli studenti gli strumenti necessari per pensare, agire, essere, pertanto finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze trasversali: con competenze trasversali si intende un vasto insieme di abilità della persona, implicate in numerosi tipi di compiti di realtà, dai più elementari ai più complessi. Per sviluppare le competenze trasversali, la scuola può scegliere i progetti da sviluppare e a cui aderire fra i molti presenti anche legati al territorio. Annualmente i progetti vengono rivisti ed eventualmente aggiornati. Si allega la tabella dei progetti dell'a.s. 2021/2022.

ALLEGATO:

IC DAMIANO TABELLA PROGETTI A.S.21.22.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo d'Istituto è uno strumento di progettazione che risponde alla domanda educativa di alunni e famiglie, avendo come quadro di riferimento le Indicazioni Nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. Individua le finalità del percorso di apprendimento, cercando di raggiungerle con l'uso flessibile di traguardi per lo sviluppo di competenze e obiettivi di apprendimento disciplinari. Promuove la maturazione di COMPETENZE efficaci che vanno rilevate e valutate in base a traguardi di sviluppo disciplinari e trasversali che troviamo nei CURRICOLI ORIZZONTALI e nei CURRICOLI VERTICALI sopra allegati. Tale percorso educativo inizia nella scuola dell'Infanzia e termina con la certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado.

ALLEGATO:

CERTIFICAZIONE COMPETENZE PRIMARIA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Le modalità di impiego dei docenti possono essere diversificate nelle varie classi e sezioni in funzione delle eventuali differenziazioni nelle scelte metodologiche ed organizzative adottate nel piano dell'offerta formativa.

NOME SCUOLA

S.P.DAMIANO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum è un progetto che la scuola definisce attraverso un lavoro di riflessione e di confronto per interpretare le esigenze concrete degli alunni in un determinato contesto spazio-temporale. Il principio fondante del curriculum è la progettualità che integra contenuti disciplinari e scelte strategiche significative e flessibili per formare i nuovi cittadini del mondo. Il curriculum, infatti, si basa sull'azione didattica che impegna l'insegnante a creare e organizzare condizioni che producono elaborazione di idee e prodotti da parte degli allievi, accompagnati dai docenti nel loro percorso di formazione. Curriculum orizzontale della scuola Secondaria di primo grado visionabile al seguente link:

https://www.icdamiano.gov.it/public/ipertesti/curricolo_istituto_2016_2017/orizzontali%20medie.htm

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

"L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona." (L92/2019, art.1)

ALLEGATO:

IC DAMIANO CURRICOLO VERTICALE ED. CIVICA DEF.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale crea condizioni strutturali, organizzative e culturali in cui è possibile attivare e mettere a sistema buone pratiche di insegnamento/apprendimento in coerenza con gli obiettivi complessivi suggeriti dalle indicazioni. L'impostazione del nostro curricolo si ispira alla elaborazione di proposte che possono incidere sulla qualità della formazione degli alunni tramite un'organizzazione didattica che mira ad accompagnare gli studenti nel loro percorso formativo. L'accompagnamento, infatti, è un modo di essere, di agire, di organizzare e di relazionarsi che determina le condizioni per un incontro docente-allievo durante il processo insegnamento-apprendimento.

Curricolo verticale visionabile al seguente link:

https://www.icdamiano.gov.it/public/ipertesti/curricolo_istituto_2016_2017/verticali%20copertina.h

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono abilità di carattere generale, a largo spettro, relative ai processi di pensiero e cognizione, alle modalità di comportamento nei contesti sociali, alle modalità e capacità di riflettere e di usare strategie di apprendimento e di auto-correzione del comportamento. Per sviluppare tali competenze la scuola ha a sua disposizione un'ampia offerta di progetti a cui aderire o da impostare in base alle esigenze dei propri alunni. Annualmente i progetti vengono rivisti ed eventualmente aggiornati. Si allega la tabella dei progetti dell'a.s. 2021/2022.

ALLEGATO:

IC DAMIANO TABELLA PROGETTI A.S.21.22.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La competenza è la capacità di rispondere a esigenze individuali e sociali, o di svolgere efficacemente un'attività o un compito. Ogni competenza comporta dimensioni cognitive, abilità, attitudini, motivazione, valori ed emozioni. Le competenze si acquisiscono e si sviluppano in contesti educativi non formali come la famiglia e formali, come la scuola. Al termine del primo ciclo di studi, gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado compilano una certificazione delle competenze raggiunte dallo studente, che lo accompagnano al grado di studi superiori.

ALLEGATO:

CERTIFICAZIONE COMPETENZE MEDIE.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Le modalità di impiego dei docenti possono essere diversificate nelle varie classi e

sezioni in funzione delle eventuali differenziazioni nelle scelte metodologiche ed organizzative adottate nel piano dell'offerta formativa.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ IL DIRITTO D'IMPARARE. IMPARIAMO I DIRITTI.

AREA INCLUSIONE ED EDUCAZIONE CIVICA Bisogni individuati: - Garantire l'inclusione scolastica e il diritto allo studio per gli alunni stranieri, gli alunni con DSA e gli alunni con BES. - Alfabetizzare e/o potenziare la padronanza dell'italiano come L2. - Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, la discriminazione e il bullismo. - Educare in senso civico al rispetto delle norme in ambiente scolastico e non. Articolazione del progetto/Azioni previste: Attività, anche nel piccolo gruppo e in orario extra-scolastico: A) Laboratori per l'acquisizione di linguaggi diversi. B) Laboratori sull'uso di strumenti compensativi e strategie di apprendimento, anche con supporti digitali. C) Laboratori di recupero e potenziamento delle abilità logico-matematiche. D) Laboratori di potenziamento linguistico, anche in collaborazione con gli Enti Territoriali. E) Percorsi laboratoriali di Educazione alla Cittadinanza in collaborazione con Istituzioni Locali e Servizi Socio-Educativi del Territorio. F) Percorsi di sensibilizzazione e prevenzione del bullismo, del cyberbullismo e delle dipendenze. G) Laboratorio di pratica strumentale, in orario extrascolastico

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi da raggiungere (comma 7 Legge n.107/2015): b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche; d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e

della ricerca il 18 dicembre 2014; p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali. Risultati attesi: - Raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni. - Aumento della considerazione e consapevolezza di sé; rispetto delle diverse identità. - Condivisione e rispetto delle regole e capacità di collaborare con gli altri nella consapevolezza di sentirsi parte della comunità educante.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse interne ed esterne come sopra specificato

❖ ALLA SCOPERTA DELLE EMOZIONI

AREA INCLUSIONE ED EDUCAZIONE CIVICA Il progetto ha come finalità principale il conseguimento del massimo sviluppo delle capacità, delle potenzialità e delle abilità di ciascun alunno. Il progetto si struttura attraverso l'attivazione di laboratori che coinvolgono gli alunni disabili delle diverse scuole con l'intero gruppo classe o divisi in piccoli gruppi. I laboratori prevedono momenti di lavoro in comune con la classe e momenti di lavoro individuali per favorire processi di inclusione, ma avere anche momenti dedicati a specifici apprendimenti e al benessere della persona in particolari attività. I laboratori previsti sono: - Teatro - Musicoterapia/ Musica - Psicomotricità - Attività manipolative (Pittura, cucina, orto, laboratori di riciclo, ...) - Piscina.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'inclusione scolastica nasce dall'idea di offrire ad alunni disabili, iscritti presso il nostro I.C. , occasioni per poter intraprendere percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali e sociali, dell'autostima e all'acquisizione di competenze a livello tecnico-pratico. Obiettivi formativi da raggiungere in riferimento alla Legge 107/2015 comma 7: - rispetto delle differenze e potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio. Risultati attesi: - Promuovere il benessere psicofisico degli alunni coinvolti; - Favorire momenti di inclusione e di inserimento sociale degli alunni disabili all'interno del gruppo classe; - Sviluppare la capacità

comunicativa, di ascolto e di collaborazione nel gruppo

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse interne ed esterne come sopra specificato

❖ LEGGO, SCRIVO... CRESCO

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA I progetti dell'area linguistico-espressiva della scuola secondaria di primo grado saranno realizzati anche grazie al finanziamento ottenuto a seguito della partecipazione al bando MIUR Azione #24 Biblioteche innovative (Avviso n.7767 del 13/05/2016). Bisogni individuati: -Il progetto intende promuovere l'amore per la lettura ed il rispetto per il libro, proposto come fonte di svago, di conoscenza e di arricchimento personale. Il progetto opera in una prospettiva interdisciplinare e mira allo sviluppo di competenze trasversali coinvolgendo diversi livelli di scuola. Articolazione del progetto/Azioni previste: Attività in orario scolastico ed extra-scolastico: A) Letture individuali B) Laboratori di lettura ad alta voce. C) Letture in classe ad alta voce D) Laboratori per il potenziamento della competenza di lettura (reading literacy) E) Prestito di libri dalle biblioteche scolastiche e comunali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi da raggiungere (comma 7 Legge n.107/2015): a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano; p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. Risultati attesi: - Autonomia nella lettura di libri - Aumento del piacere della lettura da parte degli alunni - Rielaborazione individuale del contenuto dei libri letti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA Bisogni individuati: -favorire il processo di apprendimento con attività variate e motivanti attinenti alla sfera personale degli alunni -potenziare lo sviluppo delle abilità audio-orali -privilegiare momenti di lavoro cooperativo tra pari e di recupero per gli alunni che presentano difficoltà.

Articolazione del progetto: - Lezioni con impronta laboratoriale e trattazione di argomenti interdisciplinari. - Attività di gruppo strutturate in base ai bisogni e agli interessi degli alunni. - Interventi di madrelingua e certificazione linguistica

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi da raggiungere (comma 7 Legge 107/2015): valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning. Risultati attesi: - Potenziamento/consolidamento delle competenze linguistiche. - Maggiore coinvolgimento degli alunni. - Capacità di comunicare in un contesto il più possibile autentico. - Miglioramento delle relazioni interpersonali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse professionali interne ed esterne

❖ MUSICA INSIEME

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA Bisogni individuati: Necessità di realizzare attività funzionali allo sviluppo delle competenze musicali e al potenziamento delle esperienze di pratica musicale, corale e strumentale (fare e creare) come importante aspetto metodologico, occasione di socializzazione e valorizzazione delle attitudini. Promozione di iniziative musicali aperte anche ad altre realtà musicali scolastiche ed alla cittadinanza: partecipare, essere presenti, collaborare al contesto musico-teatrale della realtà cittadina. Articolazione dei progetti: IN ORARIO CURRICOLARE -Incontri con esperti esterni su tematiche musicali -Partecipazione ad eventi teatrali/musicali/artistici del territorio IN ORARIO EXTRACURRICOLARE: -Laboratorio strumentale per la scuola secondaria -Laboratorio corale "Piccolo Coro" aperto a tutti gli alunni delle classi quarte e quinte delle Scuole Primarie, con contributo delle famiglie; Azioni previste: - lezioni mirate: alla conoscenza del sistema di notazione e delle tablature per i vari strumenti utilizzati; all'apprendimento di brani del repertorio della musica giovanile per una consapevole pratica di musica d'insieme; al corretto funzionamento dell'apparato fonatorio, al controllo corretto della respirazione e dell'emissione vocale; all'uso consapevole della voce per l'apprendimento di brani musicali, sia a livello solistico che corale, sia a livello monodico che polifonico; all'esecuzione di poliritmi con strumenti percussivi, col flauto dolce e/o la tastiera; all'apprendimento delle tecniche di base degli strumenti scelti dagli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi da raggiungere (comma 7 Legge 107/2015): c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n.89. Risultati attesi: Gli alunni eseguiranno da soli e in gruppo semplici brani vocali e strumentali con maggiore sicurezza, utilizzando la specifica notazione musicale; parteciperanno in modo più attivo e consapevole alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani musicali anche di genere e culture differenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

❖ FARE STORIA CON LA STORIA

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA Bisogni individuati: il progetto intende favorire negli alunni la ricostruzione storica dei luoghi in cui vivono attraverso una didattica operativa che si avvalga di esperienze sia di archeologia sia di etnografia. Articolazione del progetto: il progetto nasce da un accordo di Rete tra vari Istituti scolastici del nostro Comune, tra i quali l'Istituto Capofila è l' Ist. Comprensivo di S.P.in Vincoli, ed Il Museo del Territorio di S.P.in Campiano (MDT). Azioni previste: Gli alunni della Rete prendono parte ai laboratori proposti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi da raggiungere: potenziamento delle competenze nello studio della storia, nell'arte e nella storia dell'arte; coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; valorizzazione della scuola intesa come

comunità attiva, aperta al territorio; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Risultati attesi: il raggiungimento di un apprendimento maggiormente significativo perché legato alle esperienze degli studenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ MENS SANA IN CORPORE SANO

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA Bisogni individuati: il progetto intende favorire negli alunni la pratica sportiva intesa come attività formativa che sviluppi una corretta socialità fra pari e la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole. Attraverso il movimento si promuoverà il rispetto degli altri e di sé stessi, nonché la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità. Articolazione del progetto / Azioni previste: - lezioni e incontri con esperti di avvicinamento a vari sport (scuola primaria); - lezioni e incontri con esperti di avvicinamento al basket in lingua inglese (scuola secondaria di primo grado); - progettazione di attività didattiche interdisciplinari che coinvolgano le discipline espressivo-culturali; - partecipazione ad eventi e competizioni sportive proposte sul territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi da raggiungere (comma 7 Legge n. 107/2015): a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto delle regole. Risultati attesi: - sviluppo dell'educazione alla salute; - sviluppo delle potenzialità e dell'autonomia degli alunni dal punto di vista fisico e espressivo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse professionali interne ed esterne

❖ CRESCERE IN DIGITALE

AREA LOGICO MATEMATICA E TECNICO SCIENTIFICA Bisogni individuati: Le scuole dell'istituto cercano di perseguire un'educazione informatica necessaria agli alunni "nativi digitali". Gli alunni, in effetti, usano quotidianamente strumentazioni digitali per giocare, ma spesso non conoscono le basi per la produzione di elaborati al pc e per un uso corretto della rete. Per tali motivi si è rilevata la necessità di una alfabetizzazione informatica degli alunni di tutti i gradi di scuola. Articolazione del progetto: utilizzo dei laboratori informatici da parte degli alunni insieme ai vari docenti, per il raggiungimento di una competenza trasversale a tutte le discipline. Azioni previste: - lezioni e incontri con esperti mirati all'uso consapevole dei media. - lezioni mirate alla conoscenza di software per il disegno per creare, colorare e modificare un'immagine; - lezioni mirate all'apprendimento della videoscrittura per copiare o creare testi, seguendo una formattazione data o scegliendone una propria; - lezioni mirate all'uso consapevole della navigazione e al reperimento di immagini e informazioni in rete, anche da rielaborare; - insegnamento di regole per la creazione di presentazioni digitali; - lezioni mirate all'uso dei fogli di calcolo, anche per creare diagrammi; - introduzione al pensiero computazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi da raggiungere (comma 7 Legge 107/2015): h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Risultati attesi: Al termine della scuola primaria: - uso di programmi di disegno, - uso della rete guidato dall'insegnante per cercare immagini, - uso di programmi di videoscrittura. Al termine della scuola secondaria di primo grado: - navigazione consapevole in rete, - produzione di presentazioni digitali - uso di foglio di calcolo - realizzazione di file multimediali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse professionali interne ed esterne

❖ SANO PER NOI, SOSTENIBILE PER IL PIANETA

AREA LOGICO MATEMATICA E TECNICO SCIENTIFICA Bisogni individuati: - Educare alla salute e all'affettività - Arricchire la capacità di comprendere l'ambiente naturale in cui si vive e di rapportarsi con esso. - Imparare a osservare, descrivere e rappresentare i fenomeni rilevati nelle attività di esplorazione, di ricerca, di sperimentazione e di studio. - Maturare una coscienza ecologica. - Contribuire a modificare atteggiamenti di spreco di cibo e di risorse quali carta, acqua, energia all'interno della scuola. - Manipolare, consapevolmente, strumenti e materiali - Comprendere che quanto, dove e con chi si mangia definisce l'identità di ciascuno e l'appartenenza ad una comunità caratterizzata da connotazioni familiari, geografiche, storiche, religiose. - Mettere in contatto i bambini con il mondo agroalimentare e far loro comprendere il valore della terra. - Comprendere che ogni prodotto racconta la propria storia. Articolazione del progetto/Azioni previste: Progettazione di percorsi adeguati alle varie classi. - Adesione a progetti e/o laboratori proposti da vari enti. - Osservazioni dell'ambiente con attività pratiche e di ricerca. - Valorizzazione dell'attività di gruppo e di cooperazione. - Recupero e riutilizzo di materiali e di oggetti per evitare sprechi e produzione di rifiuti. - Monitoraggio dello spreco di cibo in mensa con premi alla classe più sostenibile. - Creazione di un orto-laboratorio - Proiezioni, racconti e riflessioni - Testimonianze e interventi di esperti - Periodiche riunioni di commissione finalizzate a pianificazione dei lavori, confronto e verifica della ricaduta su alunni e famiglie. - Uscite sul territorio

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi da raggiungere (comma 7 Legge n.107/2015): b) potenziamento delle competenze scientifiche; d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, anche attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale; e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale; i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. Risultati attesi: - Presa di coscienza dello stretto rapporto uomo/natura. - Educazione al consumo consapevole e alla cultura del riciclo - Sviluppo dell'educazione alla salute, all'affettività, ad una sana alimentazione, al rispetto del cibo e all'utilizzo di prodotti stagionali e a filiera corta. - Sviluppo dell'educazione interculturale attraverso il cibo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse professionali interne ed esterne

❖ IN CAMMINO - ORIENTAMENTO

AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO Bisogni individuati: - Acquisire consapevolezza di sé - Sviluppare capacità relazionali, comunicative, progettuali e decisionali

Articolazione del progetto/Azioni previste: continuità: infanzia-primaria mediante attività manipolative, espressive e musicali legate alla lettura di un libro individuato; primaria-secondaria mediante attività laboratoriali legate a varie discipline e attività espressivo manipolative. Orientamento: letture specifiche, partecipazione ai micro-stage e agli open days delle scuole superiori, banchetti informativi presso la sede della scuola secondaria Damiano, incontro con esperti delle problematiche adolescenziali (psicologo, in orario serale), attività didattiche in collaborazione con istituti superiori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi da raggiungere (comma 7 Legge n. 107/2015): s)definizione di un sistema di orientamento. Risultati attesi: migliore inserimento degli alunni all'interno della collettività e partecipazione alla vita della scuola sempre più motivata e responsabile.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ DANTE 2021

Attività legate alle celebrazioni per l'anniversario della morte di Dante. Il progetto si prefigge di promuovere negli studenti l'interesse per lo studio e l'approfondimento dell'opera di Dante attraverso diverse tipologie di percorsi, per lo più basati sul fare, per sollecitarli ad accostarsi, con curiosità, ad un autore che si pone come una delle massime espressioni della civiltà europea e occidentale, le cui produzioni, però, non sono sempre facilmente accessibili ai giovani lettori delle scuole del primo ciclo. I progetti legati a "Dante 2021" sono stati svolti negli anni scolastici 2019/20 e 2020/21.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze che si intendono perseguire Comunicazione nella madrelingua Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Consapevolezza ed espressione culturale Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Obiettivi di Apprendimento Conoscere globalmente i temi e le questioni di particolare rilevanza delle tre cantiche della Divina Commedia attraverso testi di letteratura semplificati; Approfondire la biografia di Dante Alighieri (fonti, aneddoti, iconografia); Riflettere sul significato storico e morale del poema; Confrontarsi con la geografia dell`Universo e la struttura dell`oltretomba dantesco

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Collaborazione con altre istituzioni:

Centro Dantesco – Ravenna

Comune di Ravenna

Ufficio Scolastico Provinciale

Istituti secondari di primo grado

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
La scuola è al centro di un'importante iniziativa governativa sulle infrastrutture: il Piano Nazionale Banda Ultralarga del MISE. Per localizzare le singole istituzioni scolastiche e dotarle della connettività individuata nel Piano Nazionale Banda Ultralarga, il MIUR ha sottoscritto una importante intesa con il MISE: entro il 2020 i plessi scolastici saranno raggiunti "alla porta" dalla fibra ottica.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
l'IC ha dotato tutti i plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado di registro elettronico, utile strumento didattico, organizzativo e di comunicazione scuola-famiglia.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
Ambienti per la didattica digitale integrata: la scuola secondaria di primo grado è dotata di due laboratori mobili con dispositivi e strumenti in carrelli a disposizione di tutto il plesso. La didattica digitale entra, quindi, nelle classi e un'aula tradizionale si trasforma in laboratorio multimediale.
- Ambienti per la didattica digitale integrata
Nell'anno scolastico 2021-22 verrà avviato il progetto "STEM".

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Questo progetto ha la finalità di introdurre un approccio digitale all'apprendimento graduale e diffuso su tutto l'Istituto comprensivo. Gli strumenti sono pensati oltre che per la gradualità, anche per l'adattabilità ad ambienti particolari.

Nella scuola dell'infanzia si inizia con **bee-bot**, il robottino programmabile; permette un primo accesso al coding e allo sviluppo di competenze legate alla spazialità, soprattutto con i bimbi del secondo e terzo anno. Le maestre verranno formate nell'autunno del 2021 per poter introdurre il nuovo approccio didattico entro la fine dell'anno. Nella scuola primaria viene introdotto un altro robottino programmabile ed espandibile **m-block**. Il coding diventa più articolato e viene introdotto arduino, sistema dall'enorme potenziale ed espandibilità. Questi robottini oltre a sviluppare il pensiero computazionale e a poter essere utilizzati in maniera ludica, possono essere espansi con sensori specifici introducendo al mondo dell'elettronica. Anche in questo caso le insegnanti verranno formate nell'autunno del 2021 .

Nella scuola primaria tramite arduino vengono anche utilizzate le prime schede programmabili

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

per gestire un piccolo orto pensile, indispensabile per gli ambienti senza un giardino come alcune nostre scuole. Il progetto giardino verrà iniziato e sviluppato assieme alla scuola secondaria a partire dal secondo quadrimestre dell'a.s.2021-2022, con una possibile collaborazione dell'Istituto Agrario della città. Le schede programmabili, oltre alla gestione dell'orto permettono il monitoraggio di alcuni parametri i cui valori verranno elaborati statisticamente dando l'opportunità di applicare la matematica allo studio dei fenomeni naturali.

Nella scuola secondaria di primo grado l'approccio viene diversificato e approfondito per soddisfare nuove esigenze. Come per gli altri gradi di istruzione ad una formazione iniziale seguiranno, in maniera graduale, l'introduzione al coding, attraverso i robottini, a tutte le classi; seguiranno, per le seconde e le terze, l'utilizzo degli strumenti digitali per l'analisi dei fenomeni fisici e l'introduzione all'elettronica. In maniera più approfondita e guidata, nel secondo quadrimestre, potranno partire i laboratori antidispersione.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****CONTENUTI DIGITALI**

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Un potenziamento e un aggiornamento della missione delle biblioteche scolastiche può rendere la scuola protagonista attiva di nuovi modelli di formazione e apprendimento, che - attraverso attività di lettura e scrittura su carta e in digitale - combattano il disinteresse verso la lettura e le difficoltà di comprensione.

Le biblioteche scolastiche possono avere un ruolo importante come centri di supporto per il conseguimento di obiettivi formativi quali la produzione e la comprensione di contenuti informativi. Anche grazie al potenziamento degli ambienti digitali, nonché facendo ricorso alle possibilità rappresentate dell'organico funzionale, si intende promuovere attività di lettura consapevole e di scrittura, anche con l'ausilio delle tecnologie e del web.

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

L'Istituto è dotato di un dominio sulla piattaforma Google Workspace e ne promuove l'utilizzo sia fra alunni che fra alunni e docenti, per la creazione e la condivisione di materiale didattico.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

L'IC ha elaborato le rubriche di valutazione delle competenze digitali per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado.

Tale strumento permette di valutare il livello di competenza degli alunni sulla base di descrittori delle diverse dimensioni individuate.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Un animatore digitale in ogni scuola

Nella nostra scuola c'è "animatore digitale", un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. Viene formato attraverso un percorso dedicato su tutti i temi del Piano Nazionale Scuola Digitale. Per tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, potrà sviluppare progettualità su tre ambiti:

ACCOMPAGNAMENTO

FORMAZIONE INTERNA: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia animando e

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività laboratoriali, eventualmente anche aprendo momenti formativi alle famiglie per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

I corsi di formazione dell'Ambito 16 vengono sempre proposti e consigliati dalla Dirigente a tutto il personale, al fine di aumentare e consolidare le conoscenze e le competenze digitali. Nel corso degli anni, i docenti hanno risposto positivamente a tali proposte, nell'ottica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

della formazione continua e del miglioramento professionale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

"BUON PASTORE" - RAAA824011

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'infanzia la valutazione ha un carattere prettamente formativo. Effettuata sistematicamente in itinere, è volta alla conoscenza-comprensione dei bambini per migliorarne e svilupparne le potenzialità, rivedere il progetto dell'insegnante, ricalibrare il lavoro didattico e la metodologia.

È svolta con "tempi distesi", attraverso i seguenti strumenti:

- osservazione quotidiana del singolo bambino/del gruppo
- analisi degli elaborati (da parte dei bambini, delle insegnanti, dei bambini e insegnanti insieme)
- conversazioni, narrazioni
- confronto (tra insegnanti, tra bambini)
- visione e interpretazione di filmati/foto delle esperienze scolastiche.

Una descrizione più specifica dei traguardi raggiunti viene svolta per i bambini dell'ultimo anno, per un passaggio chiaro di informazioni nell'ambito della continuità.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si utilizzeranno i criteri di valutazione delle capacità relazionali.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Per gli aspetti socio/relazionali sono presi in considerazione:

- a) il comportamento come capacità dell'alunno di rispettare le regole della vita

scolastica, cercando di controllare il suo comportamento nelle attività individuali e collettive;

b) la collaborazione come capacità di porsi in relazione costruttiva con gli altri e con l'ambiente;

c) l'attenzione e la partecipazione come capacità di seguire con attenzione le attività didattiche, intervenendo in modo pertinente;

d) l'impegno come capacità di impegnarsi nelle varie attività;

e) l'autonomia come capacità di organizzare il lavoro e svolgerlo in modo via via più autonomo.

La valutazione degli apprendimenti per l'Ist. Comprensivo:

A partire dalla scuola dell'Infanzia e per l'intero percorso formativo del primo ciclo di istruzione, gli alunni vengono valutati sulla base di criteri stabiliti collegialmente dai docenti dei tre ordini scolastici che costituiscono il nostro Istituto Comprensivo.

La valutazione è un delicato processo di conoscenza relativo al percorso di apprendimento di ciascun alunno, con finalità propriamente formative. Svolge un'azione interpretativa delle modalità con cui l'apprendimento si evolve.

Pertanto essa diviene lo strumento per promuovere, favorire, rendere possibile il successo formativo ed è una componente necessaria e fondamentale della relazione educativa. In caso di insuccesso vanno individuate le motivazioni, per poter procedere con un'azione di recupero.

Queste riflessioni sono in accordo con quanto espresso dalle Indicazioni per il Curricolo:

“Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali... La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.”

La valutazione allo stesso tempo fornisce agli insegnanti un aiuto per rivedere il proprio operato, in base alle esigenze degli alunni, attraverso il monitoraggio e la comunicazione trasparente del processo formativo; inoltre, per favorire i rapporti scuola-famiglia, l'Istituto adotta modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli

alunni, delle studentesse e degli studenti (capo 1, art.5, D.Lgs.62/2017).

ALLEGATI: CRITERI COLLEGIALI.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.P.DAMIANO - RAMM824015

Criteria di valutazione comuni:

Ai sensi della normativa vigente, nella Scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica e annuale degli apprendimenti degli alunni, nonché la valutazione dell'esame finale del ciclo, sono effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.

ALLEGATI: Criteri valutazione apprendimenti secondaria.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si utilizzeranno i criteri relativi alla valutazione delle altre discipline.

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento dello studente, espressa mediante giudizio sintetico in sede di scrutinio intermedio e finale dal Consiglio di Classe, è attribuita in base agli indicatori sotto riportati, i quali possono non concorrere contemporaneamente:

- rispetto di sé, degli altri e dell'istituzione scolastica
- interesse e partecipazione
- svolgimento delle consegne
- osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza previste dal Regolamento d'Istituto
- frequenza e responsabilità (Per "responsabilità" s'intende anche la responsabilità nell'uso del libretto personale: puntualità nella consegna delle giustificazioni, firme dei genitori sugli avvisi e sulle prove di verifica sostenute, integrità del libretto).

La valutazione del comportamento prende in considerazione il rispetto del Regolamento di disciplina, la messa in atto dei principi di cittadinanza democratica, la collaborazione alla vita della classe; pertanto, non deve essere intesa semplicemente come voto di condotta, ma si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (capo 1, art.3 D.Lgs.n.62/2017) . La valutazione del comportamento ha, dunque, una funzione educativa e formativa.

ALLEGATI: Criteri di valutazione comportamento secondaria.pdf**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, deliberata dal consiglio di classe a maggioranza.

In base alla normativa vigente ai fini della validità dell'anno scolastico per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. È possibile stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il Collegio Docenti ha stabilito le seguenti deroghe:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- casi sociali documentati;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n.516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, deliberata dal consiglio di classe a maggioranza.

In base alla normativa vigente ai fini della validità dell'anno scolastico per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. È possibile stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il Collegio Docenti ha stabilito le seguenti deroghe:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- casi sociali documentati;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n.516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

L'INVALSI, effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado, entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Insegnamento Religione Cattolica e attività alternativa :

Per quel che riguarda la valutazione degli alunni che si avvalgono dell'IRC, data la peculiarità della disciplina, gli insegnanti, pur tenendo conto dei criteri descritti, tenderanno ad una valutazione per lo più incoraggiante, al fine di accrescere nell'alunno l'autostima, la fiducia in sé e di stimolare la volontà di apprendere, convinte che ciò abbia una ricaduta positiva nella vita scolastica generale dell'alunno.

- INTERESSE. Volontà di approfondimento che l'alunno manifesta nei confronti della disciplina. Interesse non significa necessariamente consenso, ma capacità di percepire e valutare la significatività dell'IRC.

- PARTECIPAZIONE ATTIVA. Disponibilità ad intervenire su invito o meno dell'insegnante nel lavoro e nel dialogo, fornendo contributi personali e dimostrando pertinenza e consapevolezza.

- CONOSCENZA DEI CONTENUTI. Non è mero nozionismo, ma abilità e precisione nel collocare nel giusto rapporto idee, personaggi, fatti.

- COMPrensione E USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO. Capacità di esprimere con pertinenza i contenuti. Accostamento corretto alle fonti.

Per quanto riguarda l'attività alternativa alla religione cattolica, ogni plesso ha

predisposto un progetto, deliberato dal Collegio Docenti, sulla base dei bisogni rilevati, che potrà essere svolto anche con l'ausilio di un libro di testo; i criteri di valutazione degli apprendimenti ad essa relativi, fanno riferimento agli indicatori definiti per la religione cattolica, come deliberato dal Collegio dei Docenti.

ALLEGATI: Valutazione IRC e alternativa.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"RICCARDO RICCI" - RAEE824016

MONS. MORELLI - RAEE824027

Criteri di valutazione comuni:

Nella Scuola primaria, come da Legge 41/2020 e alla successiva O.M. 172 del 4/12/2020, è previsto che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riferito a differenti livelli di apprendimento e viene integrata con la descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale dell'alunno e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

ALLEGATI: Protocollo valutazione scuola primaria Damiano definitivo.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si utilizzeranno i criteri relativi alla valutazione delle altre discipline.

Criteri di valutazione del comportamento:

E' nei compiti istituzionali della scuola aiutare l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

La valutazione del comportamento si stabilisce in base all'acquisizione o meno di abilità sociali che favoriscono il successo scolastico.

La valutazione del comportamento dello studente è attribuita con un giudizio sintetico in base agli indicatori riportati in allegato, i quali potrebbero non concorrere contemporaneamente.

ALLEGATI: VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Insegnamento Religione Cattolica e attività alternativa:

Per quel che riguarda la valutazione degli alunni che si avvalgono dell'IRC, data la peculiarità della disciplina, gli insegnanti, pur tenendo conto dei criteri descritti, tenderanno ad una valutazione per lo più incoraggiante, al fine di accrescere nell'alunno l'autostima, la fiducia in sé e di stimolare la volontà di apprendere, convinte che ciò abbia una ricaduta positiva nella vita scolastica generale dell'alunno.

- INTERESSE. Volontà di approfondimento che l'alunno manifesta nei confronti della disciplina. Interesse non significa necessariamente consenso, ma capacità di percepire e valutare la significatività dell'IRC.

- PARTECIPAZIONE ATTIVA. Disponibilità ad intervenire su invito o meno dell'insegnante nel lavoro e nel dialogo, fornendo contributi personali e dimostrando pertinenza e consapevolezza.

- CONOSCENZA DEI CONTENUTI. Non è mero nozionismo, ma abilità e precisione nel collocare nel giusto rapporto idee, personaggi, fatti.

- COMPrensione E USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO. Capacità di esprimere con pertinenza i contenuti. Accostamento corretto alle fonti.

Per quanto riguarda l'attività alternativa alla religione cattolica, ogni plesso ha predisposto un progetto, deliberato dal Collegio Docenti, sulla base dei bisogni rilevati, che potrà essere svolto anche con l'ausilio di un libro di testo; i criteri di valutazione degli apprendimenti ad essa relativi, fanno riferimento agli indicatori definiti per la religione cattolica, come deliberato dal Collegio dei Docenti.

ALLEGATI: Valutazione IRC e alternativa.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza l'inclusione di alunni con disabilità secondo quanto riportato nel Piano Annuale per l'Inclusione (PAI); le azioni attuate sono: gruppi di livello all'interno delle classi nella primaria e nella secondaria, gruppi di livello per classi aperte nella primaria, progetti specifici con enti o servizi del territorio. I progetti della scuola, condivisi nel GLI d'Istituto, sono aperti agli alunni con disabilità. I progetti di plesso e di modulo permettono una maggiore inclusività perché meno ancorati alla didattica e organizzati per competenze trasversali.

Ogni team docente o Consiglio di Classe coinvolto progetta PEI per i singoli alunni. I PEI vengono monitorati ed eventualmente revisionati a fine anno scolastico, tenendo conto delle indicazioni degli specialisti che seguono l'alunno.

La scuola assiste alunni con BES attraverso la rilevazione dei bisogni, sulla base dei quali si valutano strategie, interventi e percorsi da attivare. Il PDP è un piano didattico personalizzato, commisurato alle potenzialità dell'alunno, che definisce i supporti e le strategie, prevede strumenti compensativi e misure dispensative che possono portare al successo scolastico degli alunni con DSA. Viene redatto entro tre mesi dal momento in cui è stata depositata la certificazione e condiviso con le famiglie. Essendo uno strumento flessibile e dinamico, viene aggiornato in itinere e nei successivi anni scolastici.

La scuola possiede un protocollo di accoglienza degli alunni migranti che prevede l'intervento di mediatori culturali (anche a distanza in modalità online) in collaborazione con il comune di Ravenna e l'ente preposto 'Casa delle Culture'. Il PSP è un documento di programmazione didattico-pedagogico con validità biennale, redatto all'inizio dell'anno scolastico o al momento dell'arrivo dell'alunno migrante.

Il PAI viene aggiornato annualmente a fine anno scolastico. La scuola si avvale di un sistematico monitoraggio del numero di alunni con BES ad inizio e a fine anno per individuare migliori strategie di inclusione.

Punti di debolezza

Relativamente agli alunni migranti manca una corrispondenza tra la validità biennale del PSP e la durata dell'intervento, pari a diciotto ore annuali. L'intervento didattico-pedagogico potrebbe migliorare con una maggiore condivisione dell'insegnamento L2 anche con ambiti disciplinari diversi da quello linguistico.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Il gruppo di studenti che presenta maggiori difficoltà di apprendimento è quello con BES. Nella primaria si organizzano interventi di recupero in orario curricolare in gruppi di livello all'interno delle classi (scuole provinciali 92,9%, scuole regionali 92,3% e scuole nazionali 92,7%) e per classi aperte (scuole provinciali 78,6%, scuole regionali 72,8% e scuole nazionali 48,7%); nella secondaria si organizzano interventi di recupero all'interno delle classi ed in piccolo gruppo in orario extra scolastico (scuole provinciali 92,9%, scuole regionali 86,5% e scuole nazionali 88,7%). Per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini, nella primaria si interviene per gruppi di livello all'interno delle classi (scuole provinciali 78,6%, scuole regionali 71,9% e scuole nazionali 75,0%) con progetti in orario curricolare (scuole provinciali 67,9%, scuole regionali 65,1% e scuole nazionali 61,1%) o con progetti in orario extracurricolare (scuole provinciali 35,7%, scuole regionali 31,7% e scuole nazionali 46,3%); nella secondaria si interviene per gruppi di livello all'interno delle classi (scuole provinciali 85,7%, scuole regionali 66,0% e scuole nazionali 74,0%), con la partecipazione a competizioni esterne alla scuola (scuole provinciali 92,9%, scuole regionali 84,0% e scuole nazionali 80,8%) e a corsi o progetti in orario curricolare (scuole provinciali 67,9%, scuole regionali 64,1% e scuole nazionali 66,5%) e extracurricolare (scuole provinciali 82,1%, scuole regionali 81,6% e scuole nazionali 78,5%).

Punti di debolezza

Mancano progetti di recupero pomeridiani nella scuola primaria mentre vengono proposti nel 14,3% delle scuola provinciali, nel 16,9% delle scuole regionali e nel 22,7% delle scuole nazionali. Per il potenziamento, nella scuola secondaria, non vengono svolte gare o competizioni interne alla scuola come avviene nel 35,7% delle scuole a livello provinciale, nel 49,4% delle scuole regionali e nel 52,6% delle scuole nazionali.

Si allegano le tabelle con i dati di rilevamento degli alunni con BES dell'inizio a.s. 2021-2022 e con la documentazione prodotta dal Team docenti / Consiglio di classe

		Scuola dell'Infanzia	Scuole primarie Ricci-Morelli	Scuola secondaria Damiano
1. disabilità certificata (Legge 104/92, art.3, commi 1 e 3)		4	35	17
[]	Minorati vista	/	1	/
[]	Minorati udito	/	2	1
[]	Psicofisici	4	32	16
[]	Altro	/	/	/
2. disturbi evolutivi specifici		/	13	33
[]	DSA certificati L.170/2010	/	11	31
[]	ADHD / DOP	/	/	1

[]	Border line cognitivo	/	1	/
[]	Altro	/	1	1
3. svantaggio		/	22	4
[]	Socio-economico	/	/	/
[]	Linguistico-culturale	/	15	3
[]	Disagio comportamentale/relazionale	/	7	1
[]	Altro	/	/	/
Alunni con BES		4	70	54



Documentazione prodotta dal Team docenti / Consiglio di classe		Scuola dell'Infanzia	Scuole primarie Ricci-Morelli	Scuola secondaria Damiano
[]	PEI	4	35	17
[]	PDP in presenza di certificazione sanitaria	/	12	33
[]	PDP in assenza di certificazione sanitaria	/	1	2
[]	PSP	/	2	2
Piani approntati		4 in presenza di certificazione sanitaria	50 47 in presenza di certificazione e 3 in assenza	54 50 in presenza di certificazione, 4 in assenza

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Docenti Funzione Strumentale Area Inclusione

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi predisposti per l'alunno con disabilità in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. La sua compilazione è preceduta da un periodo di osservazione da parte del docente di sostegno e di tutti i docenti facenti parte del Consiglio di classe, seguito da un confronto con gli operatori sanitari e la famiglia. Dopo la raccolta delle informazioni necessarie si procede alla definizione del progetto operativo, educativo e didattico. Il PEI contiene gli obiettivi didattici ed educativi, la descrizione delle attività e degli interventi, la definizione dei materiali, degli strumenti e dei metodi di lavoro, le modalità di coinvolgimento della famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno e dall'insegnante di sostegno, con la collaborazione degli operatori socio sanitari e della famiglia.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia dell'alunno con disabilità, in caso di nuova certificazione, è convocata per una prima acquisizione di informazioni. Nella prima fase dell'anno scolastico incontra i referenti dei Servizi sanitari congiuntamente al team docente e coordinatori e concorda con i docenti le linee per la redazione del Piano Educativo Individualizzato. Durante l'anno scolastico partecipa ai GLI di Istituto e incontra periodicamente i docenti per condividere il percorso educativo/didattico. Come previsto dal Patto di corresponsabilità educativa sottoscritto dai genitori al momento dell'iscrizione dei figli, la famiglia, anche degli alunni con BES, è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto, perciò viene coinvolta attivamente nell'attuazione del progetto di inclusione. In accordo con essa, vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire il pieno sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. La famiglia è coinvolta sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso la condivisione delle scelte effettuate, l'organizzazione di incontri per monitorare i processi e l'individuazione delle azioni di miglioramento, il coinvolgimento nella redazione dei documenti.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Partecipazione a GLO

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
---	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
------------------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
------------------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**territoriale****Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione scolastica, periodica e finale degli alunni con BES è coerente con gli interventi pedagogico-didattici previsti dal PDP. La Scuola adotta modalità di valutazione che consentono all'alunno con BES di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove. Si considera con particolare attenzione il processo formativo e la padronanza dei contenuti disciplinari che ne consegue. Vengono valorizzati il conseguimento di una crescente autonomia e l'acquisizione di strategie funzionali al raggiungimento degli obiettivi. La valutazione degli alunni con disabilità, che ha sempre valenza formativa, viene operata sulla base del PEI mediante prove corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il processo formativo dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali. Il documento di valutazione viene compilato dai docenti di classe e di sostegno e, nel rispetto dei bisogni educativi differenziati degli alunni, secondo le loro diversità. Esso evidenzia i progressi ottenuti rispetto al livello di partenza, gli interessi manifestati, le attitudini promosse, eventuali punti di contatto degli apprendimenti dell'alunno con i traguardi comuni. Al termine di ogni anno scolastico, l'insegnante di sostegno redige, in collaborazione con i docenti di classe, una relazione finale in cui, sulla base degli obiettivi posti nel PEI, si valutano gli esiti raggiunti e si indicano le linee di progettazione per l'anno scolastico successivo. Per la valutazione degli alunni di recente immigrazione si fa riferimento al progetto

sperimentale "Linee guida per la valutazione degli studenti migranti", a cura dei Gruppi Intercultura dei Comuni di Ravenna e Russi, con la supervisione dell'Università di Venezia Cà Foscari.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Le FS, in collaborazione con i docenti interessati e con le famiglie, curano la continuità interna tra ordini di scuola per gli studenti con BES e l'orientamento alla scuola secondaria di II grado. Notevole importanza viene data all'accoglienza degli alunni con disabilità: si realizzano progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Vengono inoltre effettuati colloqui per il passaggio di informazioni con gli insegnanti e, per gli alunni della scuola dell'infanzia, anche con i pedagogisti di riferimento del Comune di Ravenna. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali degli alunni iscritti, la Commissione Formazione Classi provvede al loro inserimento nella classe più adatta, in risposta ai criteri approvati dal Consiglio d'Istituto. Per l'attività di orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado degli alunni con disabilità, è prevista, negli istituti che si rendono disponibili, una fase di accompagnamento nel passaggio, attraverso la partecipazione a laboratori, nel periodo compreso tra dicembre e gennaio.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

In accordo con le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata previste dal Piano per la ripresa di settembre presentato dal MIUR il 26 giugno 2020 e successive integrazioni, Ogni istituzione scolastica del Sistema nazionale di istruzione e formazione definisce le modalità di realizzazione della DDI.

Si allega il Piano elaborato dall'Istituto Comprensivo.

ALLEGATI:

pianoddidamiano2122.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>Il vicario del Dirigente Scolastico collabora strettamente con il Dirigente Scolastico nella gestione dell'Istituto e nei rapporti con gli alunni, le famiglie, i docenti, il personale ATA e gli Enti esterni, al fine di favorire la coesione della comunità professionale, di assicurare il puntuale rispetto degli adempimenti normativi, la piena realizzazione del PTOF e del Piano di Miglioramento, l'esecuzione delle delibere collegiali e del Piano Annuale delle Attività. Adotta eventuali provvedimenti d'urgenza per evitare situazioni di pericolo. E' delegato a sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza e/o impedimento. Il secondo collaboratore del Dirigente Scolastico si occupa dei contatti con gli uffici di segreteria e il Dirigente Scolastico. E' delegato a sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza e/o impedimento, in caso di impossibilita' o assenza del docente vicario.</p>	<p>2</p>
<p>Staff del DS (comma</p>	<p>Supporto al Dirigente Scolastico nella</p>	<p>6</p>



83 Legge 107/15)	raccolta, lettura e interpretazione dei dati interni ed esterni per la compilazione del Rapporto di Autovalutazione; supporto al Dirigente Scolastico nella predisposizione del Piano di Miglioramento; azione sinergica dell'Unità e del Dirigente Scolastico in funzione dello sviluppo del processo di autovalutazione e del conseguente processo di miglioramento. In particolare opereranno per: - favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di autovalutazione; - valorizzare le risorse interne, assicurandone, da un lato, una piena legittimazione all'interno di questo processo innovativo e, dall'altro, favorendo un più significativo collegamento del processo di valutazione nel sistema scuola; - incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una riprogettazione delle azioni mediante il ricorso a nuovi approcci, anche facendo eventualmente tesoro di proposte operative collegate ad esperienze precedenti in tale ambito; - alimentare costantemente il processo di autovalutazione, superando un approccio di chiusura autoreferenziale.	
Funzione strumentale	Area Offerta Formativa (un docente della primaria e un docente della secondaria): - aggiornamento documento PTOF; - monitoraggio e valutazione del PTOF; - raccolta dati interni, tabulazione e lettura.	9



Area inclusione DSA (un docente della primaria e un docente della secondaria): - organizzazione/coordinamento attività e progetti dell'area tematica di riferimento; - partecipazione agli incontri organizzati dalla Amministrazione Scolastica, monitoraggio e valutazione delle attività, cura del materiale prodotto e della documentazione; - aggiornamento PAI.

Area inclusione Disabilità (un docente della primaria): - organizzazione/coordinamento delle attività e dei progetti per alunni con disabilità dell'I.C.; - predisposizione materiale per tavoli interistituzionali; - coordinamento GLH tecnico; cura del materiale prodotto e della documentazione; - collaborazione con enti del territorio; - collaborazione all'aggiornamento PAI.

Area alunni migranti e disagio (un docente della scuola primaria e un docente della scuola secondaria): - supporto ai coordinatori di classe (scuola secondaria), ai singoli insegnanti (scuola primaria) e/o ai coordinatori di plesso nella gestione di situazioni di disagio e nei rapporti con le famiglie; - supporto a eventuali iniziative contro la dispersione scolastica e all'elaborazione di progetti in base alle risorse messe a disposizione dal MIUR per sostenere gli studenti più bisognosi, in linea con i principi di solidarietà; - aggiornamento modulistica e modalità di interventi, nonché appoggio funzionale alla compilazione del PAI, in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali; - partecipazione a incontri



	<p>presso la Casa delle Culture in Ravenna, o enti cointeressati per aggiornamenti e strutturazioni di interventi territoriali. Area continuità e orientamento (un docente della primaria e un docente della secondaria) Docente della scuola primaria: - organizzazione/coordinamento attività e progetti relativamente alle attività di continuità, per facilitare il passaggio degli studenti dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria 1°grado; - raccolta dati. Docente della scuola secondaria: - organizzazione/coordinamento attività e progetti relativamente alla attività di orientamento per facilitare il passaggio degli studenti dalla Scuola Secondaria 1°grado alla Scuola Secondaria di 2° Grado; - raccolta dati (consiglio orientativo/iscrizione); - collaborazione con la segreteria per monitoraggio esito degli studenti al termine del primo anno delle superiori.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Si occupa del coordinamento organizzativo del plesso finalizzato al suo regolare funzionamento, in relazione all'applicazione delle norme, all'esecuzione delle delibere collegiali e del Piano Annuale delle Attività, all'andamento delle attività didattiche, alla sicurezza degli alunni, ai rapporti con le famiglie, con gli altri docenti, con gli uffici di segreteria e con il Dirigente Scolastico. Il coordinatore della scuola secondaria è delegato a sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza e/o impedimento, in caso di impossibilità</p>	5



	da parte del Coordinatore di Istituto. Il coordinatore della scuola primaria è delegato a presiedere i consigli di interclasse in caso di assenza e/o impedimento del Dirigente.	
Animatore digitale	Ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola, con particolare riguardo a tre ambiti di intervento: - formazione interna, rivolta a stimolare la formazione dei docenti sulle tematiche del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) attraverso l'organizzazione di specifici laboratori formativi; - coinvolgimento della comunità scolastica, attraverso l'organizzazione di workshop e altre iniziative rivolte a studenti, famiglie e altri attori del territorio per l'incremento della cultura digitale; - creazione di soluzioni innovative, soprattutto sul piano metodologico e tecnologico, da diffondere all'interno del contesto scolastico e rispondenti agli effettivi bisogni della scuola.	1
Team digitale	Partecipazione alle attività formative presso gli snodi formativi territoriali	5

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Insegnamento curricolare delle discipline; progettazione delle attività didattiche; coordinamento dei rapporti scuola-famiglia e con gli enti del territorio Impiegato in attività di:	44



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento 	
Docente di sostegno	<p>Sostegno ad alunni con certificazione L104/92 progettazione delle attività didattiche</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno • Progettazione 	6

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Insegnamento della disciplina progettazione delle attività didattiche coordinamento dei rapporti con gli enti del territorio</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento 	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Insegnamento della disciplina, progettazione delle attività didattiche, coordinamento dei rapporti scuola-famiglia e con gli enti del territorio. Una docente ricopre il ruolo di vicaria della Dirigente scolastica</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	8



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Insegnamento della disciplina progettazione delle attività didattiche coordinamento dei rapporti scuola-famiglia e con gli enti del territorio Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	5
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Insegnamento della disciplina progettazione delle attività didattiche coordinamento dei rapporti con gli enti del territorio Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Insegnamento della disciplina progettazione delle attività didattiche coordinamento dei rapporti con gli enti del territorio Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	2



A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento della disciplina progettazione delle attività didattiche coordinamento dei rapporti con gli enti del territorio Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	2
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Tre docenti insegnano inglese e una francese Insegnamento della disciplina progettazione delle attività didattiche coordinamento dei rapporti scuola-famiglia e con gli enti del territorio Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	4
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	Una docente insegna spagnolo Insegnamento della disciplina progettazione delle attività didattiche coordinamento dei rapporti con gli enti del territorio Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	1
ADMM - SOSTEGNO	Sostegno ad alunni con L104/92 progettazione delle attività didattiche coordinamento dei rapporti con gli enti del territorio Impiegato in attività di:	3



	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno • Progettazione • Coordinamento 	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>attività di protocollo e archiviazione della corrispondenza</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	ordinaria
Ufficio acquisti	gestione archivi elettronici della contabilità; gestione stipendi e pagamenti, nonché adempimenti di carattere previdenziale; gestione documentazione ore di servizio (quali ad esempio, registrazione delle ore eccedenti, attività progettuali, ecc.); gestione rapporti con i fornitori; gestione Programma annuale e fondo di istituto; corretta tenuta dei registri contabili previsti dal Regolamento di contabilità e correlata normativa vigente.
Ufficio per la didattica	gestione archivi elettronici Personale ATA e Docenti; gestione archivi cartacei Personale ATA e Docenti; tenuta documenti e registri relativi alla vita lavorativa dei dipendenti (quali ad es. assenze, certificazioni mediche, convocazioni, comunicazioni, documentazione sullo stato del personale, atti di nomina dei supplenti, decreti del Dirigente); gestione documentazione ore di servizio (quali ad esempio, registrazione delle ore eccedenti, corsi di formazione)
Ufficio alunni	gestione archivi elettronici alunni e genitori; gestione archivi cartacei con fascicoli personali alunni; consultazione documenti e registri di attestazione dei voti e di documentazione della vita scolastica dello studente, nonché delle relazioni tra scuola e famiglia quali ad esempio richieste, istanze e corrispondenza con le famiglie; gestione contributi e/o tasse scolastiche versati da alunni e genitori; adempimenti connessi alla corretta gestione del Registro infortuni; adempimenti connessi alle gite scolastiche.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

Registro online
Pagelle on line



amministrativa:

Modulistica da sito scolastico

<https://www.icdamiano.gov.it>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE INTERATTIVA SAN BIAGIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ARISSA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ FARE STORIA CON LA STORIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ IL MONDO DI APOLLO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ A SCUOLA DI PAROLE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--

❖ A SCUOLA DI PAROLE

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON UNIBO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	-

Approfondimento:

Nel corso dell'a.s. 2021-2022 sarà attivata una convenzione con l'Università di Bologna per accogliere studenti universitari tirocinanti.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI - AMBITO 16

Proposte di formazione della scuola polo realizzate sulla base dei bisogni individuali, dei bisogni delle scuole (RAV e PdM), dei bisogni del territorio e delle priorità nazionali.

Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Lezioni on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DSA E STILI DI APPRENDIMENTO

Approfondimento sugli stili di apprendimento degli alunni con disturbi specifici di apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIMO SOCCORSO

Formazione di primo intervento per la disostruzione pediatrica



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti delle scuola dell'Infanzia e primarie; docenti di sostegno di tutti gli ordini scolastici
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA

Formazione sulle tecniche di formazione non verbale per alunni con difficoltà comunicative complesse promossa dal Centro Educativo Anacleto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
---	-------------------------

❖ FORMAZIONE SU PIATTAFORMA SOFIA

Corsi di formazione per docenti relativi a vari ambiti

Destinatari	Tutti i docenti
--------------------	-----------------

❖ CORSO DI FORMAZIONE PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI SALVAVITA

Intervento di formazione on line da parte del dott. Vieni sulla somministrazione di farmaci ad alunni epilettici.

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Lezione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE SU PIATTAFORMA ELISA PER REFERENTI BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Formazione su Bullismo e Cyberbullismo

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni on line
---------------------------	---

❖ **FORMAZIONE PER REFERENTI DI EDUCAZIONE CIVICA**

Incontri online su contenuti, obiettivi, metodi e pratiche didattiche per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Destinatari	Docenti referenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni on line

❖ **CORSO DI FORMAZIONE FAD PER REFERENTI COVID-19**

Formazione su "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia"

Destinatari	Docenti referenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORPOGIOCHI**

Formazione all'esperienza corporea come strumento creativo di incontro e relazione.

Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE SULLA SICUREZZA**

Incontro formativo/informativo annuale in materia d'igiene e sicurezza sul lavoro in attuazione degli art. 36 e 37 del D. Lgs 81/2008 ed allegato VII DM 64/98.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE INTERNA SU REGISTRO ELETTRONICO E PIATTAFORMA GSUITE**

Utilizzo del registro elettronico, delle principali applicazioni della piattaforma GSuite, della tavoletta grafica e della telecamera per documenti. Applicazioni alla didattica digitale



integrata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione Online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SU BULLISMO E CYBERBULLISMO

Incontri con lo psicologo dell'Istituto su temi del bullismo e del cyberbullismo. Presentazione del protocollo di Istituto per la gestione delle emergenze legate ai casi di bullismo e cyberbullismo.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Peer review • Lezioni on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ MISURE DI PREVENZIONE CIRCA IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 - PIANO SCUOLA 2021/2022

Corso di aggiornamento sulla nuova normativa inerente le disposizioni in materia di



contenimento della diffusione del Covid-19

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULLA NUOVA NORMATIVA RIGUARDANTE LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA.

Formazione sulla nuova normativa riguardante la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria.

Destinatari	Docenti referenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni on line

❖ FORMAZIONE SULLA LIS

I docenti interessati potranno partecipare a una serie di incontri di formazione per l'apprendimento della Lingua Italiana dei segni utile per l'affiancamento di alunni con ipoacusia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti interessati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ STRATEGIE DIDATTICHE EFFICACI PER LA GESTIONE DELLA CLASSE

Percorso di formazione sulle strategie di gestione di situazioni problema all'interno delle classi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Lezione Online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE INTERNA SULL'USO DELLA TAVOLETTA GRAFICA E DELLA TELECAMERA PER DOCUMENTI

Formazione interna sull'uso della tavoletta grafica e della telecamera per documenti ai fini di introdurre metodologie didattiche più efficaci in caso di DDI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Lezione Online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO INNOVATIVE

Formazione su metodologie di insegnamento innovative per l'inclusione e la DDI



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Lezione Online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN LINGUA STRANIERA

Corso di inglese per attivazione CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Lezione Online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA DELLE DISCIPLINE

Formazione sulla didattica delle diverse materie/ discipline

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche



	<ul style="list-style-type: none">• Lezione Online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La scuola polo, in base ai bisogni rilevati, organizzerà interventi formativi legati alle seguenti priorità del Piano Nazionale Formazione Docenti:

- autonomia didattica e organizzativa
- valutazione e miglioramento
- didattica per competenze e innovazione metodologica
- competenze in lingue straniere
- competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- integrazione multiculturale e cittadinanza globale
- inclusione e disabilità
- coesione sociale e prevenzione

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--	---



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti in materia di sicurezza, RSPP

❖ **SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti in materia di sicurezza, RSPP

❖ **AGGIORNAMENTO /FORMAZIONE PER I SOFTWARE IN DOTAZIONE ALLA SEGRETERIA**

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Referenti Argo

❖ **BILANCIO**

Descrizione dell'attività di formazione	Bilancio e novità amministrative
Destinatari	DSGA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **ATTIVITÀ NEGOZIALE**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA

❖ **ATTIVITÀ NEGOZIALE**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo

❖ **FORMAZIONE SULL'APPLICAZIONE PASSWEB**



Descrizione dell'attività di formazione	Formazione per l'uso della nuova applicazione per il dialogo tra amministrazioni ed INPS
Destinatari	Personale Amministrativo

❖ ASSISTENZA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola